



ORDINE DEL GIORNO N. 341

utilizzo delle acque a scopo idroelettrico e rilascio delle concessioni

approvato dal Consiglio della Provincia autonoma di Trento nella seduta del 27 settembre 2012, in relazione al testo unificato dei disegni di legge n. 188, n. 227, n. 228, n. 229, n. 245, n. 253 e n. 265 concernente "Legge provinciale sull'energia e attuazione dell'articolo 13 della direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE".

Viste le finalità del testo unificato;

considerato che in Trentino il Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (PGUAP) e il Piano di tutela delle acque consentono un prelievo al fine della produzione di energia elettrica;

considerato che l'acqua è una risorsa preziosa e un "bene pubblico" e che dunque è necessario assicurare la massima trasparenza a tutte le iniziative che riguardano le concessioni e derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico;

visto che lungo diversi corsi d'acqua trentini sono state promosse iniziative per la tutela e la valorizzazione della risorsa idrica,

IL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

impegna il Presidente della Provincia e la Giunta provinciale

1. a relazionare entro 30 giorni dall'approvazione del presente ordine del giorno alla competente commissione permanente del Consiglio provinciale circa lo stato delle pratiche di concessione a derivare le acque pubbliche in provincia di Trento con finalità idroelettriche;

2.

2. a completare, entro il mese di giugno 2013, il processo di definizione del bilancio idrico ed individuare diverse modalità di programmazione dell'utilizzo delle acque a scopo idroelettrico;
3. a verificare, anche in relazione agli esiti dell'approfondimento di cui al punto 1., la possibilità di subordinare, a partire dal 1° gennaio 2013, il rilascio di nuove concessioni di derivazione a scopo idroelettrico, al completamento del processo di cui al punto 2.;
4. a valutare la possibilità di aggiornare la normativa vigente in materia di concessioni per favorire maggiore trasparenza, con particolare riguardo ai soggetti aderenti a società fiduciarie coinvolte in domande di concessione per derivazioni a scopo idroelettrico.

Il Presidente

- Bruno Dorigatti -

I Segretari questori

- Renzo Anderle -

- Pino Morandini -

- Alessandro Savoi -